

ORIGINALE ATTI
RIMESSA COPIA ALL'UFFICIO



COMUNE DI PISTOIA



Uff. Protocollo Generale
N. 0014508 29/01/2024
Tit. 1.8.1 E

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
D. DE SIA VITAO

INTERPELLANZA

Oggetto: Problematiche ALIA Multiutility.

Premesso che:

- Il 26 luglio 2023 veniva presentata richiesta di accesso agli atti ad ALIA Multiutility, cui il Comune di Pistoia partecipa direttamente nella compagine sociale a seguito della fusione per incorporazione di Publiservizi, al fine di poter visionare copia della documentazione inerente il patto parasociale siglato dalla stessa ALIA con Coingas e avente ad oggetto la governance di Estra;
- La richiesta di accesso agli atti di cui al punto precedente veniva quindi diniegata da parte di ALIA, invocando l'art. 43 TUEL che determinerebbe la possibilità di accedere alla visione di tali documenti solo per i consiglieri comunali per i quali "la società partecipata rientri integralmente nell'ambito istituzionale e amministrativo dell'Ente esponenziale in nome e per conto del quale il mandato rappresentativo viene esercitato" e cioè quei Comuni che abbiano "partecipazione totalitaria oppure maggioritaria" nella società;
- Risulta da notizie apparse sugli organi di stampa che nell'Assemblea dei soci di Publicacqua tenutasi alla fine dello scorso agosto, l'AD di Alia – che detiene la maggioranza della stessa Publicacqua – Alberto Irace, abbia presentato la proposta di far partecipare la società ai bandi di gara per la gestione del servizio idrico nelle province di Messina e Siracusa, proposta che non ha poi raggiunto la maggioranza qualificata richiesta in assemblea;
- Il Sindaco di Loro Ciuffenna ha chiesto un parere alla Sezione Regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti ex art. 7, co.8 L. 131 del 2003 in merito alla compatibilità dell'operazione Multiutility con la legislazione che sancisce per gli Enti Locali il divieto di cedere la proprietà di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, facendo riferimento nello specifico alla fusione per incorporazione di Consiag, il cui patrimonio, trasferito per intero ad ALIA Multiutility, comprendeva la proprietà di reti idriche;
- La Corte dei Conti, con Delibera n.159/2023/PAR, ha risposto al quesito nei seguenti termini: "qualora uno o più enti locali, avvalendosi della facoltà loro concessa dall'art. 21, comma 5, D.lgs. n.201/2022, abbiano conferito la proprietà di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali essenziali alla gestione del servizio pubblico locale ad una "società a capitale interamente pubblico, che è incredibile", tale società può poi essere interessata a operazioni di fusione societaria, propria o per incorporazione, purché (ed è valutazione concreta ovviamente rimessa agli enti interessati) all'esito della fusione resti assicurata la titolarità di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali in capo a una società a capitale interamente pubblico"; previsione, quindi, che risulterebbe incompatibile con il prospettato aumento di capitale di ALIA Multiutility rivolto alla quotazione in Borsa;

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia

Protocollo N.0014508/2024 del 29/01/2024

- Il bilancio consolidato di ALIA al 31.12.2022, ultimo esercizio precedente all'avvio effettivo dell'operazione Multiutility, ha presentato un utile di 22,4 milioni euro, mentre a maggio 2023, e in seguito al perfezionamento della fusione per incorporazione di Publiservizi, Consiag e Acqua Toscana, la stessa ALIA Multiutility ha deliberato un dividendo di 28 milioni;
- Il Comune di Pistoia ha accertato nel 2023 dividendi da ALIA per circa 1,5 milioni di euro e nel bilancio previsionale 2024 è stimato da ALIA un dividendo pari a 1,7 milioni;
- Nel corso dell'audizione della Commissione VI, a dicembre 2022, l'allora presidente di ALIA Ciolini illustrò l'intenzione dell'azienda di procedere a un piano di reinternalizzazione di diversi servizi in appalto o subappalto, dalla raccolta alla digitalizzazione, alle funzioni di rapporto con l'utenza;
- Nel corso dell'audizione della Commissione VI, a ottobre 2023, l'attuale presidente di ALIA Perra, ha illustrato l'intenzione del CDA dell'azienda di varare una prima proposta di piano industriale intorno alla metà di quello stesso mese, così da illustrarlo ai Sindaci e, quindi, ai territori in appositi incontri di zona, durante il mese di novembre, al fine di tornare in CDA per l'effettiva approvazione del piano industriale a dicembre;

Si interpella il Sindaco e la giunta per sapere e conoscere:

- Se l'amministrazione ritiene corretta l'interpretazione dell'art. 43 TUEL che, in tal senso, determinerebbe l'impossibilità per i consiglieri comunali del nostro Comune di avere accesso ad atti dell'azienda, non avendo Pistoia una partecipazione maggioritaria in ALIA (futura Multiutility);
- Quale valutazione politica esprime l'amministrazione in merito a tale circostanza;
- Se l'amministrazione ritiene che tale previsione valga quindi per tutti i Comuni soci di ALIA Multiutility, non detenendo nessuno di questi una partecipazione pari almeno al 51%, o se si può configurare la presenza di uno o più Comuni che abbiano comunque "un'influenza dominante sulle decisioni assembleari più significative";
- Se l'amministrazione ritiene che tale interpretazione potrà essere opposta ai consiglieri comunali di Pistoia anche rispetto all'accesso alla documentazione della Holding che dovrebbe detenere le partecipazioni dei Comuni nella Multiutility, stando al progetto approvato dal Consiglio comunale e, come al punto precedente, se ritiene che tale previsione varrebbe anche in questo caso per tutti i Comuni soci o se si presenterebbero delle eccezioni;
- Se l'amministrazione era a conoscenza della volontà di ALIA di proporre formalmente, intervenendo nell'assemblea della società, che Publiacqua estenda la propria iniziativa al di fuori della Toscana, partecipando a gare per l'affidamento dei servizi idrici in Sicilia; se tale proposta è stata preventivamente discussa dai soci di ALIA e, in ogni caso, qual è la valutazione in merito dell'amministrazione comunale;
- Qual è la valutazione dell'amministrazione in merito alla volontà di ALIA di proporre un'espansione dell'attività di Publiacqua in altre regioni, in rapporto con la scadenza al 31.12.2024 della concessione per la gestione dei servizi idrici nell'ambito della Conferenza territoriale 3 e se si prospetta, quindi, la permanenza di Publiacqua come società per la gestione del servizio idrico anche a Pistoia, rinnovando la formula dell'affidamento a società mista pubblico-privato e/o il rilancio della società, non più nella gestione del servizio sul nostro territorio ma attraverso la partecipazione a gare al di fuori della Toscana;
- Se, alla luce del parere espresso dalla Corte dei Conti e sopra richiamato, l'amministrazione intende prendere posizione contro la quotazione in Borsa di ALIA Multiutility, che risulterebbe illegittima nella misura in cui comprometterebbe il capitale interamente

pubblico di una società che detiene la proprietà delle reti, e, altrimenti, sulla base di quali valutazioni ritiene che la quotazione sia compatibile con le norme richiamate dalla Corte dei Conti;

- Anche considerate le previsioni del progetto Multiutility approvato dal Consiglio comunale, se l'amministrazione ritiene che vi sia una soglia massima che i soci di ALIA Multiutility dovrebbero porre nella distribuzione di dividendi, al fine di non sottrarre risorse agli investimenti della società, e in ogni caso se, dal punto di vista del bilancio del Comune di Pistoia, si ritiene che vi sia una soglia nei dividendi incassati da ALIA oltre la quale l'amministrazione ritiene di poter destinare, parzialmente, tali risorse al finanziamento della spesa per investimenti (al netto della destinazione a investimenti delle risorse derivanti dalla distribuzione di dividendi straordinari);
- Se e quali servizi precedentemente in appalto o in subappalto risulta all'amministrazione che ALIA Multiutility abbia internalizzato nell'ultimo anno;
- Se ALIA Multiutility ha presentato all'amministrazione il progetto di piano industriale e/o concordato la presentazione dello stesso sul territorio e, in ogni caso, in che tempi risulta all'amministrazione che il CDA dell'azienda dovrebbe essere in grado di presentare, discutere e approvare lo stesso piano industriale.

Gruppo consiliare Pistoia Ecologista Progressista

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia

Protocollo N.0014508/2024 del 29/01/2024

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia

E

Protocollo N.0014508/2024 del 29/01/2024